Consiglio Regionale del Molise
Seconda Commissione Permanente
Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato

Il Vice Presidente
Michele Petraroia

Partito Democratico

RIORDINO DELLE PROVINCE. UN DECRETO-LEGGE DA MODIFICARE !

Come volevasi dimostrare la proposta della Conferenza delle Autonomie Locali del Molise, passata a maggioranza in Consiglio Regionale, non è stata presa nemmeno in considerazione dal Governo, che ha adottato il Decreto Legge sul riordino delle Province cancellando, accorpando o trasformando 35 amministrazioni provinciali. Ormai i vincoli della finanza pubblica impongono decisioni drastiche che sono state rinviate per decenni ed i Tecnocrati che si guardano bene dall'intaccare i veri centri di potere ministeriali, o le indennità milionarie dei grandi burocrati di Stato, si esercitano nella sola arte dei tagli in tutti i settori e con particolare accanimento verso le fasce sociali più deboli.

Una simile consapevolezza avrebbe dovuto indurre il Consiglio Regionale ad assumere la proposta di riassetto che avevo formalizzato con uno specifico emendamento con una sola provincia, 17 Unioni di Comuni e la soppressione di Enti Sub-Regionali, IACP, EPT, ARSIAM, Consorzi di Bonifica e Comunità Montane. In tal modo si sarebbe evitata una pessima figura col Governo e ci si sarebbe posti alla testa di un disegno di riordino che consentisse i risparmi senza ledere gli interessi dei cittadini ed i più elementari principi della democrazia. Con un progetto di riforma seria, il Molise avrebbe avuto titolo e credito per sollecitare con maggiore determinazione alcuni cambiamenti al Decreto Legge evitando di affidarsi solo al "Miracolo" della bocciatura del provvedimento in sede di Corte Costituzionale. Mazzuto e chi per lui è convinto di sconfiggere un Governo composto da magistrati del Consiglio di Stato in distacco, accademici, giuristi e super-burocrati, sul terreno dello scontro giudiziario ? Formulo i migliori auguri in vista dell'imminente pronuncia della Consulta ma nutro i miei dubbi in proposito.

In tutti i casi, pur in un quadro così incerto e confuso, il Molise deve riprendere la proposta frettolosamente accantonata delle 17 Unioni di Comuni e unirsi in una voce sola per chiedere due modifiche essenziali al Decreto. La prima è che gli Uffici Statali a cominciare da Tribunali e Forze dell'Ordine non si toccano. La seconda è che gli Organi della Provincia devono essere eletti direttamente dai cittadini e messi in condizione di funzionare con mezzi, poteri e risorse adeguate.

Campobasso, 1 novembre 2012

Michele Petraroia

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente
Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso - Tel. 0874.1952119 Fax.0874.1950021 Mobile 338.1949011
e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it